



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 861 SEDUTA DEL 05/07/2019

OGGETTO: Attivazione di contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, nelle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia a decorrere dall'A.A. 2018/2019.

		PRESENZE
Paparelli Fabio	Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: Dr. Franco Roberto Maurizio Biti

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 11 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Attivazione di contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, nelle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia a decorrere dall'A.A. 2018/2019”** e la conseguente proposta dell'Assessore Antonio Bartolini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, *“Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE, e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE”*;

Visto il D.P.C.M. 7 marzo 2007 *“Costo contratto formazione specialistica dei medici”*;

Visto il D.P.C.M. 6 luglio 2007 *“Definizione schema tipo del contratto di formazione specialistica dei medici”*;

Visto il D.Lgs. 12 settembre 2013, n. 104, *“Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”*,

Visto il D.M. 10 agosto 2017, n. 130, *“Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368”*;

Vista la d.g.r. 25 febbraio 2019, n. 213 recante *“Legge regionale 16 novembre 2018, n. 9 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11. Approvazione dello schema di atto integrativo al contratto di formazione medico specialistica di cui al D.P.C.M. 6 luglio 2007”*;

Considerato che il presente provvedimento si configura come atto di ordinaria amministrazione;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di stabilire che, a decorrere dall'anno accademico 2018/2019, vengano finanziati, dalla Regione Umbria, n. 5 (cinque) contratti aggiuntivi da destinare alle seguenti Scuole di Specializzazione in area medica dell'Università degli Studi di Perugia:
 - Geriatria (n.1 posto),
 - Medicina di emergenza – urgenza (n. 1 posto),
 - Malattie dell'apparato cardiovascolare (n. 1 posto),
 - Pediatria (n. 1 posto),
 - Ematologia (n. 1 posto);
- 2) di dare atto che i contratti aggiuntivi di cui al precedente punto 1) saranno assegnati ai candidati secondo l'ordine della graduatoria nazionale, nel rispetto delle specifiche riserve

- stabilite, con deliberazione n. 213 del 25 febbraio 2019, dalla Giunta regionale e contenute in un apposito atto integrativo al contratto di formazione di cui al D.P.C.M. 6 luglio 2007;
- 3) di dare, altresì, atto che la Convenzione che verrà sottoscritta con l'Università degli Studi di Perugia, prevede che la Regione Umbria versi alla medesima l'importo annuale del contratto specialistico, pari ad € 25.000,00, per i primi due anni, ed € 26.000,00 per ciascuno degli anni successivi, così come disposto con D.P.C.M. 7 marzo 2007, importi costituiti da una parte fissa e da una parte variabile, nonché la parte fissa del trattamento economico, fino al massimo di un anno oltre la durata legale del corso intrapreso, tenendo conto nel caso di eventuali sospensioni del periodo formativo per impedimenti superiori ai quaranta giorni;
 - 4) di stabilire che la copertura finanziaria dei contratti sopra indicati, per un totale di € 588.000,00, è garantita dall'impegno di spesa, assunto sul capitolo 02165_S del Bilancio regionale 2018, con determinazione dirigenziale n. 11222 del 30/10/2018 e registrato al n. 0011814613, per l'importo di € 685.000,00 (RR.PP.), sufficiente al finanziamento dei contratti aggiuntivi, per tutta la loro durata;
 - 5) di incaricare il Servizio regionale competente di predisporre gli atti per la liquidazione dei contratti di cui trattasi secondo le modalità individuate nella Convenzione di cui al precedente punto 2);
 - 6) di prendere atto che il finanziamento di cui trattasi, dovuto all'Università degli Studi di Perugia per attività istituzionale e non commerciale, non è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del D.P.R n. 600/1973;
 - 7) di incaricare il Servizio regionale competente alla trasmissione del presente atto, inerente i contratti aggiuntivi finanziati dalla Regione Umbria, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 4 del Decreto ministeriale 30 giugno 2014 n. 105;
 - 8) di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Attivazione di contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, nelle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia a decorrere dall'A.A. 2018/2019.

Il comma 1 dell'articolo 36 del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, *“Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE, e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE”* stabilisce le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione dell'area medica. L'acquisizione della specializzazione è requisito necessario per l'accesso alla dirigenza *“sanitaria”*.

Il comma 2 dell'art. 35 del medesimo D.Lgs. n. 368/1999 prevede che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca determina, acquisito il parere del Ministero della Salute, il numero di posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione.

Il D.Lgs. 12 settembre 2013, n. 104, *“Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”*, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, ha modificato l'art. 36 del D.Lgs. n. 368/1999 per quanto attiene le modalità di accesso alle scuole di specializzazione in medicina, prevedendo un concorso nazionale.

In data 4 febbraio 2015 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero della Salute, ha emanato il Decreto interministeriale n. 68 che individua le Scuole di Specializzazione sanitarie, il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici. A seguito dell'applicazione di tale decreto, il numero delle scuole di specializzazione è stato ridotto da n.53 a n. 50, in ragione dell'accorpamento di alcune di esse ed il numero di anni di formazione previsti.

Con D.M. 10 agosto 2017, n. 130, *“Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368”*, sono state disciplinate le modalità per l'accesso al concorso nazionale.

In particolare l'articolo 5, comma 8 del sopra richiamato regolamento n. 130/2017, prevede che le Università possano attivare, in aggiunta ai contratti di specializzazione finanziati con risorse statali, ulteriori contratti con risorse derivanti da *“donazioni o finanziamenti di enti pubblici o privati, nel rispetto del numero complessivo di posti per i quali sono accreditate le scuole del fabbisogno di specialisti a livello nazionale”*, purché siano comunicati al MIUR prima della pubblicazione del bando per il relativo anno accademico. Tali contratti sono assegnati a coloro che hanno superato le prove previste dall'ordinamento delle singole Scuole, fermo restando l'utilizzazione ed il rispetto della graduatoria nazionale di merito.

Lo schema di contratto dei medici in formazione specialistica è stato definito con D.P.C.M. 6 luglio 2007 che, al comma 1 dell'articolo 7, prevede che possano essere applicate specifiche disposizioni regionali in materia, purché compatibili con la normativa vigente e con quanto contenuto nel contratto medesimo.

La Giunta regionale, sulla base degli obiettivi del Piano Sanitario e dei dati occupazionali del Servizio Sanitario regionale, stabilisce ogni anno l'attivazione di contratti di formazione medico specialistica in aggiunta a quelli ministeriali, mettendo a disposizione le proprie risorse finanziarie.

Al fine di favorire la permanenza dei professionisti in formazione nelle strutture del proprio servizio sanitario, il comma 2 dell'articolo 58-quinquies della legge regionale 9 aprile, 2015, n. 11 *“Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali”* - inserito con la legge regionale 16 novembre 2018, n. 9 – ha stabilito che siano predisposte apposite clausole al contratto di formazione specialistica, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 luglio 2007, che il medico specializzando assegnatario di un posto aggiuntivo regionale deve sottoscrivere.

Con deliberazione 25 febbraio 2019, n. 213 recante *“Legge regionale 16 novembre 2018, n. 9 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11. Approvazione dello schema di atto integrativo al contratto di formazione medico specialistica di cui al D.P.C.M. 6 luglio 2007”*, la Giunta regionale ha approvato, in applicazione dell'articolo 58-quinquies del Testo Unico Sanità sopra citato, lo schema di atto integrativo al contratto di formazione di cui al D.P.C.M. 6 luglio 2007, contenente gli ulteriori requisiti specifici che i medici devono possedere per poter concorrere all'assegnazione dei contratti aggiuntivi finanziati dalla Regione Umbria e che ciascun medico assegnatario deve sottoscrivere unitamente al contratto di formazione medico specialistica aggiuntivo. Nello specifico, le clausole che i candidati devono possedere per poter concorrere all'assegnazione dei contratti aggiuntivi finanziati dalla Regione Umbria, sono le seguenti:

- a) il medico titolare del contratto aggiuntivo deve essere residente nel territorio regionale da almeno tre anni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione,
- b) non avere già beneficiato di un contratto di formazione specialistica finanziato dalla Regione Umbria, anche in caso di rinuncia o interruzione della formazione già intrapresa,
- c) l'iscrizione ad uno degli Ordini Provinciali dei Medici provinciali della Regione Umbria,
- d) l'impegno a svolgere l'intero percorso della propria attività formativa presso le sedi individuate congiuntamente dalla Regione Umbria e dall'Università e precisare in appositi protocolli,
- e) il medico non deve avere età superiore ai 35 anni alla data di sottoscrizione del contratto di formazione.

Con nota del Direttore Generale del Dipartimento per la Formazione superiore e per la Ricerca del MIUR, acquisita al protocollo regionale in data 26 aprile 2019, al n. 0081857, è stato richiesto ai Presidenti di Giunta regionale di tutte le Regioni di porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di deliberare gli eventuali contratti aggiuntivi che intendono finanziare, sulla base delle specifiche esigenze dei propri servizi sanitari.

Nella medesima nota si afferma altresì: *“Con un provvedimento ad hoc questo Ministero renderà noto il numero dei contratti statali assegnati ad ogni singola Scuola di specializzazione dei singoli Atenei e fisserà il termine perentorio entro il quale i contratti regionali, già opportunamente deliberati per tempo, dovranno essere comunicati alla scrivente Direzione Generale unitamente agli eventuali specifici requisiti – ove richiesti dalla normativa locale – che devono possedere i candidati per poterne usufruire. Si ricorda, infine, che i contratti aggiuntivi saranno assegnati ai candidati secondo l'ordine della graduatoria nazionale, nel rispetto delle specifiche riserve (ad es. residenza, ateneo di provenienza, ecc.) espressamente previste dalla normativa nazionale e regionale vigente purché le stesse siano formalmente comunicate dalle Regioni alla scrivente Direzione Generale entro i termini previsti... omissis Si ritiene opportuno precisare, inoltre, che dovrà essere garantita agli specializzandi la rotazione tra le strutture della rete formativa (rif. art. 38, comma 2 del D.lgs. n. 368/1999) in modo da assicurare che presso le strutture di ciascuna Regione si formi annualmente un numero di medici almeno pari a quello dei contratti finanziati.”*

Si rappresenta che il Servizio *“Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle Aziende sanitarie. Riforme”* in seguito alla richiesta di rilevazione dei medici specialisti da formare, per l'A.A. 2018/2019, per specifiche esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, ai fini della definizione del numero dei posti da assegnare in sovrannumero al personale medico di ruolo, ai sensi del comma 4 dell'articolo 35 del D.Lgs. n.368/1999, da parte del Coordinamento Interregionale della Commissione Salute, ha effettuato una ricognizione dei fabbisogni formativi.

La rilevazione, il cui esito, con nota prot. n. 0047328 del 08/03/2019, è stato comunicato al Coordinamento Interregionale, ha consentito di individuare e quantificare il fabbisogno in sovrannumero che, per l'A.A. 2018/2019, interessa la sola Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva, per n. 1 posto.

Con Decreto del Direttore generale del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 859 del 2 maggio 2019, è stato stabilito che il contingente di medici da ammettere, per l'anno accademico 2018/2019, alle scuole di specializzazione di area sanitaria, riordinate ed accreditate ai sensi dei Decreti ministeriali di riordino 4 febbraio 2015, n. 68 e 13 giugno 2017 n.402, verrà determinato con successivi provvedimenti, in rapporto alle determinazioni sui contingenti totali da formare ripartiti per tipologia di scuola. Negli stessi provvedimenti verranno distinti i posti coperti da contratti finanziati con risorse statali, con risorse regionali o provenienti da altri enti pubblici e/o privati, nonché i posti riservati alle categorie di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 368/1999.

Con nota prot. n. 0092383 del 27/04/2017 è stato trasmesso al Ministero della Salute il fabbisogno dei medici specialisti da formare per il triennio 2017/2020 e che con decreto 12 luglio 2018, il MIUR ha definito per ciascuna scuola di specializzazione attivata nella Regione Umbria, per l'A.A. 2017/2018, i contratti finanziati rispettivamente con risorse statali e regionali.

Riguardo ai contratti aggiuntivi finanziati nell'ultimo biennio, si rappresenta che, con deliberazione 28 luglio 2017, n. 889, la Giunta regionale ha finanziato n. 6 contratti aggiuntivi per l'A.A. 2016/2017, presso le Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Perugia, in particolare:

- Neurologia,
- Medicina di Emergenza Urgenza,
- Geriatria,
- Ortopedia e Traumatologia,
- Otorinolaringoiatria,
- Endocrinologia e Malattie del metabolismo.

Con deliberazione 11 giugno 2018, n. 611, la Giunta regionale ha finanziato altri n. 6 contratti aggiuntivi per l'A.A. 2017/2018, presso le Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Perugia, in particolare:

- Neurologia,
- Medicina di Emergenza Urgenza,
- Malattie dell'Apparato cardiovascolare,
- Urologia,
- Malattie Infettive e tropicali,
- Ortopedia e Traumatologia

Riguardo al contratto aggiuntivo di Neurologia finanziato con la citata d.g.r. n. 611/2018, si puntualizza che il titolare ha rinunciato alla formazione a decorrere dal 01/01/2019.

Si sottolinea, inoltre, che, con nota acquisita al prot. n. 0134263 del 29/06/2018, la Scuola di Specializzazione in Geriatria dell'Università degli Studi di Perugia ha richiesto il finanziamento di un contratto aggiuntivo ma che, sulla base della tempistica dettata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Giunta regionale aveva già provveduto con il citato atto n. 611/2018 ad attivare i contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, a decorrere dall'A.A. 2017/2018, comunicandoli al Ministero medesimo in data 14/06/2018.

Per l'A.A. 2018/2019, sono pervenute richieste (conservate agli atti di ufficio) da parte dei Direttori delle seguenti Scuole di Specializzazione, in particolare:

- Medicina di emergenza – urgenza (n. 1 posto),
- Malattie dell'apparato cardiovascolare (n. 1 posto),
- Pediatria (n. 1 posto),
- Ematologia (n. 1 posto).

Si rappresenta che l'impatto economico delle richieste pervenute nel corrente anno, sommato a quello relativo a Geriatria, ammonta ad € 588.000,00, determinato dall'intera durata dei contratti, a cui deve essere aggiunta una somma necessaria alla copertura di eventuali sospensioni del periodo formativo per impedimenti superiori ai quaranta giorni.

In ordine alla copertura finanziaria, si precisa che nel bilancio regionale di previsione 2018-2020, è stato assunto l'impegno di spesa sul capitolo 02165_S con determinazione dirigenziale n. 11222 del 30/10/2018 e registrato al n. 0011814613, per l'importo di € 685.000,00 (RR.PP.), sufficiente al finanziamento dei contratti richiesti.

Per garantire che ogni adempimento relativo all'attivazione di contratti aggiuntivi a finanziamento regionale venga effettuato in tempi utili per l'inserimento nel provvedimento di assegnazione dei posti alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria che a breve sarà emanato dal MIUR, si rende necessario assumere determinazioni in ordine al finanziamento di contratti aggiuntivi a decorrere dall'A.A. 2018/2019. Il presente provvedimento si configura come atto di ordinaria amministrazione.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di stabilire che, a decorrere dall'anno accademico 2018/2019, vengano finanziati, dalla Regione Umbria, n. 5 (cinque) contratti aggiuntivi da destinare alle seguenti Scuole di Specializzazione in area medica dell'Università degli Studi di Perugia:
 - Geriatria (n.1 posto),
 - Medicina di emergenza – urgenza (n. 1 posto),
 - Malattie dell'apparato cardiovascolare (n. 1 posto),
 - Pediatria (n. 1 posto),
 - Ematologia (n. 1 posto);
2. di dare atto che i contratti aggiuntivi di cui al precedente punto 1) saranno assegnati ai candidati secondo l'ordine della graduatoria nazionale, nel rispetto delle specifiche riserve stabilite, con deliberazione n. 213 del 25 febbraio 2019, dalla Giunta regionale e contenute in un apposito atto integrativo al contratto di formazione di cui al D.P.C.M. 6 luglio 2007;
3. di dare, altresì, atto che la Convenzione che verrà sottoscritta con l'Università degli Studi di Perugia, prevede che la Regione Umbria versi alla medesima l'importo annuale del contratto specialistico, pari ad € 25.000,00, per i primi due anni, ed € 26.000,00 per ciascuno degli anni successivi, così come disposto con D.P.C.M. 7 marzo 2007, importi costituiti da una parte fissa e da una parte variabile, nonché la parte fissa del trattamento economico, fino al massimo di un

- anno oltre la durata legale del corso intrapreso, tenendo conto nel caso di eventuali sospensioni del periodo formativo per impedimenti superiori ai quaranta giorni;
4. di stabilire che la copertura finanziaria dei contratti sopra indicati, per un totale di € 588.000,00, è garantita dall'impegno di spesa, assunto sul capitolo 02165_S del Bilancio regionale 2018, con determinazione dirigenziale n. 11222 del 30/10/2018 e registrato al n. 0011814613, per l'importo di € 685.000,00 (RR.PP.), sufficiente al finanziamento dei contratti aggiuntivi, per tutta la loro durata;
 5. di incaricare il Servizio regionale competente di predisporre gli atti per la liquidazione dei contratti di cui trattasi secondo le modalità individuate nella Convenzione di cui al precedente punto 2);
 6. di prendere atto che il finanziamento di cui trattasi, dovuto all'Università degli Studi di Perugia per attività istituzionale e non commerciale, non è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del D.P.R n. 600/1973;
 7. di incaricare il Servizio regionale competente alla trasmissione del presente atto, inerente i contratti aggiuntivi finanziati dalla Regione Umbria, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 4 del Decreto ministeriale 30 giugno 2014 n. 105;
 8. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/06/2019

Il responsabile del procedimento
Alessandra Conti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 27/06/2019

Il dirigente del Servizio
Politiche di sviluppo delle risorse umane del
S.S.R., semplificazione in materia sanitaria
e patrimonio delle Aziende Sanitarie.
Riforme

Paola Casucci
Sostituto

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 28/06/2019

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE,
SVILUPPO ECONOMICO, ISTRUZIONE,
UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO
- Luigi Rossetti
Sostituto

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 28/06/2019

Assessore Antonio Bartolini
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
